



MASTER CAR

MARTEDÌ 3 MAGGIO 2011

ANNO XIV - N. 120

Il Quotidiano Riccia



MASTER CAR

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

“Bisogna ristabilire la verità: il bando regionale è regolarmente pubblicato sul sito del Comune”

Ausiliari del traffico, Ferocino replica

Il sindaco di Jelsi risponde alle accuse mosse dal gruppo politico 'Ora per Jelsi'

JELSI. Non si è lasciata attendere la risposta del primo cittadino di Jelsi alle accuse mosse dal gruppo politico "Ora per Jelsi" che lo aveva accusato di mancata trasparenza e informazione sull'avviso pubblico riguardante il bando regionale per ausiliari del traffico.

Ci si riferisce alla nota inviata agli organi di informazione da parte dei consiglieri di minoranza al comune di Jelsi Francesco Maiorano, Andrea Gentile e Massimo Tatta con la quale i consiglieri del gruppo "Ora per Jelsi" gridano il loro disappunto verso la giunta Ferocino per la mancata trasparenza e informazione nei confronti degli jelsesi, soprattutto giova-

ni circa la pubblicazione del bando regionale sugli ausiliari del traffico.

In sostanza si lamenta, imputandola alla giunta, la mancata pubblicazione del bando sul sito comunale, nonché la mancata pubblicazione dello stesso all'albo pretorio cartaceo, inducendo anche il sospetto di trame che avrebbero portato alla "rimozione" dell'avviso segnalato addirittura da un dipendente comunale. Vaneggiamenti di primavera e film già visto".

Nella esposizione delle ragioni che inducono il primo cittadino a screditare la notizia data dal gruppo di Maiorano c'è anche una dettagliata fornitura di dati e fatti

che fanno pensare che il bando sia stato effettivamente pubblicato: "Normalmente si è scelto di non seguire la minoranza su profili di tale bassezza, ma quando il troppo è raggiunto bisogna reagire per ristabilire la verità, seppur in modo breve e riassuntivo. Al contrario di quello che la minoranza afferma, sul sito del comune di Jelsi è stato regolarmente ed integralmente pubblicato in data 20.04.11 il bando regionale sugli ausiliari del traffico, ben visibile e raggiungibile, con tutte le indicazioni e le scadenze.

All'inizio del corrente anno, nonostante l'avvenuta attivazione dell'albo pretorio on line, una disposizione

dell'amministrazione comunale, proprio per dare il massimo della trasparenza, ha inteso far proseguire, senza averne l'obbligo, anche le pubblicazioni in cartaceo al vecchio albo pretorio in bacheca. La materiale affissione spetta, come ovvio, ai dipendenti del competente ufficio, che vi provvedono con regolarità e puntualità.

L'approvazione del bando in questione, è avvenuta, da parte della giunta, con specifica delibera n.56/2011 del giorno antecedente la pubblicazione del bando (19.04.11), delibera a cui lo stesso bando è stato integralmente allegato e regolarmente comunicata alle minoranze. I consiglieri Maiorano, Gentile e Tatta, quindi, se solo avessero letto la delibera in questione o visitato il sito comunale avrebbero conosciuto quel che disconoscevano (e che hanno appreso dagli uffici).

Al sindaco Ferocino, candidato alle elezioni provinciali, sembra di ricordare che anche il consigliere Massimo Tatta si sia candidato alle elezioni provinciali, col dichiarato intento di rappresentare i giovani, si pensa soprattutto di Jelsi. Ebbene, sarà il caso di rammentare che se intende farlo come avviene in consiglio comunale, dove non si registra un solo intervento a verbale nei consigli comunali tenutisi da quando è stato eletto, deve

ritrovare il dono della parola, oltre quello della scrittura (magari non sua), rammentando anche che chi vuole rappresentare i giovani lo fa cercando di tutelare i loro interessi e non scrivendo cose non vere".

Il sindaco Mario Ferocino ha chiuso la nota lanciando un post scriptum al capogruppo consiliare di "Ora per Jelsi": "Al consigliere Maiorano, professionalmente al vertice di una struttura amministrativa di rango, si consiglia un ripasso delle competenze di una giunta comunale, vista la continua confusione in cui incorre tra quello che fa tale organo e quello che fa la struttura comunale".

Sarà portato ad Assisi da padre Aldo Olio per la lampada votiva di S. Francesco, il Fortore impegnato nella raccolta



La basilica di San Francesco ad Assisi

Quest'anno tocca al popolo molisano offrire l'olio per la lampada che arde nella cripta di San Francesco. In questi giorni sono i Comuni del Fortore che aggiungono l'olio nel contenitore che il prossimo 4 ottobre sarà portato ad assisi da Padre Aldo Broccato. Sabato il crocifisso di San Damiano è stato a Sant'Elia a Pianisi mentre nei prossimi giorni sarà a Riccia. Chiunque vuole può portare un po' di olio per contribuire ad alimentare la fiamma mondiale della pace. L'offerta dell'olio per alimentare la lampada che arde nella cripta, davanti a san Francesco d'Assisi, avvenne per la prima volta nel 1939, anno in cui il Papa Pio XII lo proclamò patrono d'Italia. Da allora una delle regioni italiane, ogni anno a turno, porta l'olio per alimentarla. Offrire l'olio sulla tomba di san Francesco è espressione di gratitudine di tutta l'Italia al suo santo più significativo, definito «il più santo fra gli italiani, il più italiano fra i santi»; una figura che illuminò il mondo intero con la sua testimonianza e con il suo messaggio di amore e fratellanza universale. Il suo messaggio di pace, di dialogo, di condivisione, di fraternità è attuale per ogni paese, ogni territorio, per ciascuna comunità, civile e religiosa. Quest'anno, il giorno 4 ottobre 2011, toccherà alle genti molisane farsi interprete, presso Francesco, dei sentimenti e dell'invocazione degli italiani: "Il pellegrinaggio delle genti molisane ad Assisi diventa un'occasione favorevole per riscoprire i valori alti del vivere insieme (...); in un tempo di mobilità umana straordinaria, riscoprire la figura del Poverello di Assisi aiuterà le genti venute ad affrontare la sfida dell'incontro di popoli e culture diversi".

Vince la classe II dell'Istituto comprensivo di Sant'Elia a Pianisi Peppenella sbaraglia tutti nel concorso 'Costruire uno spaventapasseri'

SANT'ELIA A PIANISI. È così che "Peppenella" divenne lo spaventapasseri di Sant'Elia a Pianisi. Emerito riconoscimento alla classe II dell'Istituto Comprensivo del paese che ha vinto il V concorso "Costruire uno spaventapasseri".

All'iniziativa hanno partecipato tutte le classi pianisane ma i ragazzi della II si sono distinti per aver inventato un buffo spaventapasseri con i capelli rossi e le lunghe trecce. Grande soddisfazione è stata espressa dal Dirigente scolastico Giovanna Fantetti che con molto orgoglio ha spiegato: "Gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria di San-



I ragazzi delle classi I e II

t'Elia a Pianisi e Pietracatella hanno partecipato alla prima edizione del progetto educativo "Costruire uno spaventapasseri", promosso da Fattoria Didattica Roger, in collaborazione con l'Agenzia Sfide di Isernia.

Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di avvicinare i bambini della scuola al mondo agricolo e allo svi-

luppo rurale. Il tema del concorso era il riuso/riciclo, ossia il riutilizzo di materiali usati, dismessi o datati rimpiegati per la creazione di nuovi oggetti di divertimento. L'obiettivo era la creazione di un vero Spaventapasseri in paglia e stoffa. I bambini del nostro istituto hanno realizzato due splendidi personaggi: Peppenella e Zi' Petr'catell'. I due spaventapasseri sono stati esposti insieme a quelli realizzati da altre scuole il 10 aprile 2011 presso la Fattoria Didattica Roger. Il primo premio è stato assegnato proprio alla nostra "Peppenella" e ovviamente ai bravissimi ragazzi che l'hanno realizzata".



Lo spaventapasseri "Peppenella"



Le fasi della lavorazione